



CITTA' DI VITERBO

SEGRETARIATO GENERALE

SERVIZIO GIUNTA E CONSIGLIO COMUNALE E COMMISSIONI

Num. di settore. 40/2019

Fascicolo: 10/000045/2019

ID Iride: 196616

DETERMINAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA N. 3719 DEL 23/08/2019

OGGETTO : APPROVAZIONE PROGRAMMA DELLA FORMAZIONE ANTICORRUZIONE ANNO 2019 - AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA SOCIETA' LAB4 SRL

Premesso che:

 La legge 190/2012 (cd. Legge sull'anticorruzione) all'art. 1, comma 59, testualmente recita : *“Le disposizioni di prevenzione della corruzione di cui ai commi da 1 a 57 del presente articolo, di diretta attuazione del principio di imparzialità di cui all'articolo 97 della Costituzione, sono applicate in tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni”*.

2. In tema di formazione, il comma 8 dell'art.1 prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di approvare un proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) nel quale devono, anche, essere definite le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale;
3. il PNA - Piano Nazionale Anticorruzione - approvato dalla CiVIT-(ANAC), su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica, dedica una specifica sezione al tema della formazione individuando due livelli:
 - livello generale, rivolto a tutti i dipendenti;
 - livello specifico, rivolto al responsabile delle prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio;
4. anche i successivi aggiornamenti al PNA approvati dall'ANAC confermano la formazione quale misura di prevenzione della corruzione nei settori particolarmente esposti al rischio corruttivo;
5. Il P.T.P.C. del Comune di Viterbo 2019-2021 prevede che la misura della formazione sarà attuata a seguito dell'approvazione del Piano della formazione 2019 da parte del Segretario Generale e R.P.C.T. e che saranno effettuati specifici interventi formativi sul tema, strutturati sui due livelli di seguito indicati:

- livello specifico, rivolto al responsabile per la prevenzione della corruzione, ai referenti, ai dirigenti, alle p.o., ai responsabili di procedimento e ai dipendenti operanti nei settori a maggior rischio di corruzione;
- livello generale, rivolto a tutti gli altri dipendenti comunali;

Preso atto dei provvedimenti di programmazione generale adottati dagli organi istituzionali del Comune di Viterbo come di seguito riportati:

1. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 11 aprile 2019 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021;
2. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 in data 18 aprile 2019 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;
3. Deliberazione della Giunta Comunale n. 247 del 09/07/2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021;

Atteso che diverse sezioni della Corte dei Conti (*tra le tante, Corte dei Conti, sezione Emilia Romagna, n. 276 del 2013*) si sono espresse nel senso che “.....*alla luce dell’impianto normativo richiamato e della salvaguardia dei valori costituzionali consacrati dall’art. 97 della Costituzione cui è funzionale anche tale tipologia di attività di formazione, si rileva il carattere obbligatorio del suo svolgimento e, stante l’assenza di discrezionalità circa l’autorizzazione della spesa relativa, nella fattispecie si è fuori dell’ambito applicativo di cui al comma 13 dell’art.6 del D.L. 78/2010*”, pertanto i Comuni potranno legittimamente derogare al tetto di spesa definito dalla citata normativa;

Ritenuto di dare attuazione agli obblighi di formazione anticorruzione in base al seguente programma annuale, tenuto altresì conto del fabbisogno emerso come rappresentato anche dai dirigenti in qualità di referenti per l' anticorruzione:

Livello generale/specifico	Dipendenti	Argomenti	Totale ore/modalità di erogazione	Calendario
Generale	Cat. C e D	Trasparenza amministrativa - accesso civico - Regolamento per la Protezione dei Dati Personali (GDPR)	5 ore/ <i>frontale in house</i>	Entro 31/12/2019
Generale	Dirigenti, cat. D	Prevenzione della corruzione ed illegalità: aspetti penali, etici e di comportamento dei dipendenti pubblici	5 ore/ <i>frontale in house</i>	Entro 31/12/2019
Generale	Cat. A e B	Etica e legalità - codice di comportamento - conflitto di interesse - obbligo di astensione - sanzioni in caso di violazione - whistleblowing	2,5 ore in due turni/ <i>frontale in house</i>	Entro 31/12/2019
Specifico	Dirigenti, cat. D e C addetti alla specifica area di rischio	Prevenzione della corruzione nelle procedure di concorso/assunzione di personale e progressioni di carriera	5 ore/ <i>frontale in house</i>	Entro 31/12/2019
Specifico	Dirigenti, cat. D e C addetti alla specifica area di rischio	Prevenzione della corruzione nell'area di rischio delle sovvenzioni, sussidi, contributi, vantaggi economici	5 ore/ <i>frontale in house</i>	Entro 31/12/2019
Specifico	Dirigenti, cat. D e C addetti alla specifica area di rischio	Prevenzione della corruzione nell'area di rischio delle autorizzazioni e concessioni	5 ore/ <i>frontale in house</i>	Entro 31/12/2019
Specifico	Dirigenti, cat. D e C addetti alla specifica area di rischio	Prevenzione e contrasto dei fenomeni di riciclaggio, di finanziamento del terrorismo e di frode – area di rischio affidamenti pubblici, concessione di contributi e autorizzazioni	5 ore/ <i>frontale in house</i>	Entro 31/12/2019

Considerato che la formazione di base e quella specifica, tenuto conto di un grado medio di conoscenza dei dipendenti dell'Ente, dovrà prevedere un approccio alle tematiche trattate non solo da un punto di vista descrittivo ma altresì un taglio pratico con analisi di problemi da visionare, approcci interattivi e test finale per la verifica dell'apprendimento;

Ritenuto, pertanto, necessario affidare il servizio a soggetti di provata professionalità ed esperienza nelle materie oggetto della formazione anticorruzione;

Visto l'art. 32, comma 2, del Nuovo Codice dei Contratti, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Viste le disposizioni di cui all'art. 37 del d. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 – nuovo codice degli appalti - secondo le quali le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del predetto codice, salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici;
- le linee guida ANAC n. 4 relative alle procedure sotto soglia, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/7/2019, prevedono in caso di affidamento diretto procedure semplificate anche con riferimento al contenuto della determina a contrarre;
- con il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;

Vista la proposta formativa in atti formulata dalla società "Lab4 s.r.l.", con sede legale in Roma, via del Pigneto n. 35, relativa a n. 7 giornate formative di 5 ore ciascuna da tenersi presso la sede comunale aventi ad oggetto gli argomenti previsti nel suesposto Programma di formazione anticorruzione, per un costo complessivo di € 4.900,00 iva esente;

Ritenuto che ricorrano i presupposti per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) in considerazione del limitato importo della spesa e a garanzia della semplificazione del procedimento amministrativo evitando aggravio delle procedure di acquisizione;

Verificato, in ossequio al principio di rotazione, che negli ultimi tre anni la società “Lab4 s.r.l.” non ha ricevuto dal committente affidamenti per analoghi servizi di formazione;

Accertata l'insussistenza in capo all'operatore economico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché la regolarità contributiva mediante durc on line prot. INAIL 17341687, scadenza 06/11/2019;

Dato atto che:

- il preventivo è competitivo e coerente con i prezzi di mercato e la verifica è stata effettuata attraverso indagine informatica di mercato;
- l'importo complessivo di € 4.900,00, iva esente, trova copertura nel bilancio di previsione 2019-2021 – annualità 2019, in relazione al momento di esigibilità dell'obbligazione, come segue:

Esercizio	Piano dei conti	Capitolo	Articolo	Importo	Impegno
2019	U.1.03.02.04.004	101911	38	4900	

Visto il D. Lgs. 50/2016;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisito il CIG della procedura n° Z692987469 al fine della tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa, approvare il Programma della formazione anticorruzione anno 2019, come specificato in premessa;

Al fine di dare attuazione agli obblighi di formazione previsti dalla legge 190/2012, per come specificati nel piano di formazione:

1. Affidare alla società “Lab4 s.r.l.”, con sede legale in Roma, via del Pigneto n. 35, verso un corrispettivo totale di € 4.900,00 iva esente, il servizio di formazione obbligatoria anticorruzione, per un totale di n. 7 giornate formative in modalità frontale, da tenersi presso la sede comunale entro il 31/12/2019, salvo comprovate e motivate esigenze organizzative di entrambe le parti, in conformità alle specifiche dettagliate nel preventivo in atti, trasmesso via mail in data 29/07/2019;
2. Impegnare, per i motivi di cui in premessa, a favore della Soc. “Lab4 s.r.l.”, la somma di € **4.900,00** nel bilancio di previsione 2019-2021, come segue:

Esercizio	Piano dei conti	Capitolo	Articolo	Importo	Impegno
2019	U.1.03.02.04.004	101911	38	4900	

 Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui al comma VIII dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è

compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Scadenza pagamento	Importo stimato compensi e oneri
31/01/20	€ 4.900,00

4. Di dare atto che la stipula contrattuale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32, comma 10, lettera b) e comma 14 del Codice dei contratti pubblici avverrà mediante scambio di corrispondenza; il preventivo del 29/07/2019 e la presente determinazione di impegno di spesa costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto;
5. Di dare atto che il Codice IPA per la fatturazione elettronica è 1W8JTV;
6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul profilo committente ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016;
7. Di dare atto altresì che il presente provvedimento è rilevante ai fini degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e pertanto sarà pubblicato su Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 37 del medesimo decreto;
8. Di rendere noto che il RUP di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 è la Dott.ssa Cristina Nocera e che non sussistono in capo al RUP né in capo al Dirigente cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, ai sensi degli articoli 6-bis della legge 241/90, 6 comma 1 del D.P.R. 62/2013, 42 del D. Lgs. 50/2016;
9. Di precisare che la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
10. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
11. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comportando riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
12. Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per l'apposizione del visto di attestazione della copertura finanziaria della spesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott.ssa Annalisa Puopolo